



COMUNICATO STAMPA

I saluti istituzionali all'inaugurazione di Carme

Gli interventi della ministra Elena Bonetti, dell'assessora regionale Alessandra Nardini, dei presidenti di Uniser e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Giovanni Capecchi e Lorenzo Zogheri.

Pistoia 18 maggio 2022 - “La ricerca sulla didattica della matematica è per noi una sfida importante che abbiamo voluto inserire nella prima strategia nazionale per la parità di genere. E’ anche per questo, oltre che per la mia professione di insegnante di matematica, che sono felice e onorata di partecipare insieme a voi all’inaugurazione di questo importante Centro e perché la matematica può diventare una leva per promuovere la parità di genere”.

La ministra per le pari opportunità, Elena Bonetti, collegata in via telematica da Roma, ha voluto salutare con queste parole il presidente di Uniser e tutti gli altri curatori dell’inaugurazione di Carme, il Centro di ricerca avanzato per l’apprendimento della matematica che inizia da oggi la sua attività con studenti ed insegnanti.

“Intendiamo colmare - ha aggiunto la ministra – i divari territoriali e di genere che esistono in questo campo, convinti che la sfida rappresentata da un nuovo approccio alla matematica è fondamentale per coinvolgere le nuove generazioni usando il linguaggio del “tempo in avanti” per costruire il futuro. E’ necessario saper anticipare e governare i tempi perché i nostri giovani possano agire da protagonisti nella società”.

Da parte sua l’assessora regionale all’istruzione e formazione, Alessandra Nardini, nel suo intervento in diretta da Firenze, ha detto che “la Regione Toscana è pronta a collaborare con Carme, un Centro davvero innovativo per promuovere l’apprendimento della matematica studiandone i meccanismi. Siamo ben consapevoli dell’importanza dello studio delle materie scientifiche, tanto che da tempo diamo vita ai Laboratori del sapere scientifico. Da oggi, grazie a Carme, riaffermiamo che lo studio della matematica è fondamentale”.

“La scuola – ha aggiunto la Nardini – deve essere capace di innovare e di innovarsi e quelle scientifiche sono le materie del futuro. Carme lancia anche un messaggio alle studentesse, perché non abbiano timore a studiare la matematica, perché va superato il pregiudizio di chi la considera una materia difficile, quindi poco adatta alle donne. Invece, anche in questo campo, non possiamo fare a meno del talento delle studentesse prima e delle donne poi. Quindi siamo impegnati a promuovere una reale parità di genere, superando i vecchi retaggi culturali, anche con l’aiuto della legge regionale sulle pari opportunità che deve trovare, anche nella scuola piena accoglienza”.

Secondo il presidente di Uniser, Giovanni Capecchi, quello di oggi “è l’avvio di un percorso capace di attuare pienamente uno degli scopi di Uniser, che è quello di promuovere la ricerca e l’alta formazione”.

“Con Carne – ha aggiunto Capecchi – siamo in grado di rafforzare i legami che esistono con le Università di Pisa e di Firenze e di stabilire un collegamento con i centri di ricerca di tutto il mondo. Non è un caso che, prima ancora che lo inaugurassimo, abbiamo ricevuto dall’Università di Bordeaux la richiesta di poter effettuare una visita. E oggi pomeriggio accoglieremo volentieri la delegazione francese per illustrare funzionamento e finalità del nuovo Centro. Con Carne Uniser conferma di avere radici profonde nel territorio pistoiese e toscano, ma anche prospettive aperte sul mondo, attraverso il carattere internazionale dei nostri progetti”.

Per il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Lorenzo Zogheri “la Fondazione investe molto nella scuola, nell’istruzione e nella formazione, con bandi dedicati a borse di studio, anche all’estero, e interventi per introdurre innovazioni nelle scuole, dal punto di vista delle strutture, degli spazi dedicati alla didattica e per progetti che la innovino. Carne si inserisce appieno in questo contesto e rappresenta un’esperienza nella quale riponiamo molte aspettative. Certamente bene rispecchia la nostra volontà di seguire nuove strade per gli obiettivi che la Fondazione si pone a servizio del progresso e dello sviluppo della nostra comunità”.

Ufficio Stampa
Tiziano Carradori 331 - 6759068